

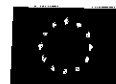


ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"G. SOLIMENE"

VIA ALDO MORO, 1- 85024 LAVELLO (PZ)

C.F. 93001760763



<i>Istituto Tecnico Economico</i> <i>Amministrazione Finanza Marketing</i> <i>Servizi Informativi Aziendali</i>	<i>Istituto Tecnico Tecnologico</i> <i>Agraria Agroalimentare Agroindustria</i> <i>Produzioni e Trasformazioni</i> <i>Viticoltura ed Enologia</i>	<i>Liceo Classico</i>	<i>Corso SIRIO</i> <i>Serale per Adulti</i>
---	--	-----------------------	--

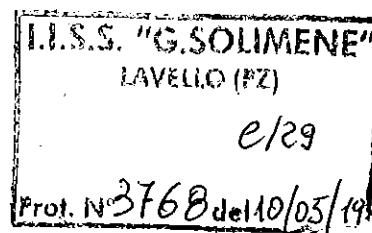
Pres. 0972 88146 – Segr. 0972 83956

Fax 0972 85368

E-mail [pzis01100t@istruzione.it](mailto:pzis01100t@istruzione.it)

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**

**Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**



**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

*(ai sensi art. 17 comma 1 del d.lgs 62/2017)*

**A.S. 2018/2019**

**CLASSE V Sez. A**

**ARTICOLAZIONE**  
**Produzioni e Trasformazioni**

## INDICE

▪ Presentazione dell'Istituto	Pag	2
▪ Composizione del Consiglio di classe	Pag	3
▪ Stabilità del corpo docente nel triennio	Pag	4
▪ Profilo della classe	Pag	5
– Composizione della classe	Pag	5
– Storia della classe	Pag	5
▪ Piano degli studi	Pag	6
▪ Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)	Pag	7
▪ Percorso formativo	Pag	8
▪ Obiettivi	Pag	8
▪ Obiettivi educativi- Cittadinanza e Costituzione- CLIL	Pag	9
▪ Alternanza Scuola lavoro (PCTO)	Pag	10
▪ Nuclei tematici approfonditi discipline quinto anno	Pag	10
▪ Sintesi attività curriculari ed extracurriculari	Pag	11
▪ Metodologie didattiche e Sussidi didattici	Pag	12
– Quadro riassuntivo metodologie didattiche	Pag	12
– Quadro riassuntivo degli strumenti utilizzati	Pag	12
▪ La valutazione	Pag	13
– Quadro riassuntivo modalità di verifica	Pag	13
– Indicatori della valutazione	Pag	14
▪ Attribuzione del voto di condotta	Pag	14
– Tabella di corrispondenza tra voto di condotta e comportamento	Pag	15
▪ Criteri generali per l'attribuzione del credito scolastico	Pag	16
– Tabella per l'attribuzione del credito scolastico	Pag	16
▪ Simulazioni prove d'esame	Pag	16
▪ Griglia di valutazione 1^ prova scritta	Pag	17-18-19
▪ Griglia di valutazione 2^ prova scritta	Pag	20
▪ Griglia di valutazione colloquio	Pag	21
▪ Consiglio di classe		

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.Solimene" di Lavello comprende:

- l'Istituto Tecnico Economico (ITE) – ubicato in Via Aldo Moro, n.1
- l'Istituto Tecnico Tecnologico (ITT) – ubicato in Via Cappuccini, 18
- il Liceo Classico – ubicato in Via Aldo Moro, n.1
- il Corso serale Sirio – ubicato in Via Aldo Moro, n.1

**L' ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO – Agraria, Agroalimentare e Agroindustria**, (già I.T.A.) è nato nel 1959, con un primo corso di 16 allievi, per rispondere all'esigenza di migliorare la professionalità di numerosi operatori economici occupati in agricoltura. Ha ottenuto l'autonomia amministrativa nel 1960 e nel 1962 ha dato vita all'azienda agraria in contrada Isca San Mauro, a circa dieci chilometri dalla sede principale. Nell'a.s. 1997/1998 è stato associato all'I.T.C. "G. Solimene".

Attualmente l'Istituto ha undici classi e attua due articolazioni:

“Produzioni e Trasformazioni” - sul corso A

“Viticultura ed Enologia” - sul corso B

La scuola è dotata delle seguenti strutture e laboratori:

Palestra

Biblioteca

Laboratorio di Chimica

Laboratorio di Scienze

Laboratorio di Fisica

Laboratorio di Informatica

Laboratorio di vinificazione

Laboratorio di caseificazione

Serra

Azienda agraria di 25 Ha sita, come detto prima, in località Isca S.Mauro. Il collegamento tra l'Istituto e l'azienda è assicurato con autobus di proprietà della scuola.

La scuola opera in un territorio agricolo-industriale in cui è sviluppata una agricoltura di tipo intensivo. Negli ultimi venti anni, all'indomani dell'insediamento SATA, la società e l'economia lavellese si sono profondamente trasformate. Si è passati da un'economia prevalentemente agricola ad una industriale. Circa il 50% della popolazione residente si dedica al lavoro in fabbrica, mentre il restante 50% svolge attività di tipo agricolo, commerciale, artigianale, professionale e impiegatizio. Si è ridimensionata l'importanza del settore agricolo in termini di addetti, mentre si va affermando un importante settore agricolo costituito da aziende innovative (cerealicole, ortofrutticole, floro-vivaistiche, zootecniche, vitivinicole e olearie).

Il tessuto sociale è tendenzialmente stabile. L'implemento del flusso migratorio in entrata di persone provenienti da altri Paesi, dovuto alla presenza dell'insediamento industriale nell'area di S. Nicola di Melfi, al fabbisogno di assistenza agli anziani e di manodopera soprattutto nel settore agricolo, è grossomodo equivalente il flusso migratorio in uscita dei giovani, sia per motivi di studio che per motivi di lavoro. È comunque in espansione la presenza di immigrati con riflessi anche nella composizione delle classi scolastiche che registrano la presenza di alunni stranieri.

Nel panorama culturale del nostro Paese, una certa vivacità è data dalla presenza di associazioni socio-culturali, sportive e ricreative. Tuttavia essenziale momento formativo e di crescita della persona rimane la Scuola e la sua capacità di interagire e relazionarsi con le famiglie e con il territorio. La

partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è generalmente propositiva e costruttiva. Sono limitati i casi di dispersione scolastica e i casi di disagio giovanile sono contenuti e, di norma, abbastanza governabili.

### **CONSIGLIO DI CLASSE VA ITT Produzioni e Trasformazioni a.s 2018/19**

<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Prof. ssa DELL' AQUILA Anna
<b>1. RELIGIONE</b>	Prof.ssa STANTE Loredana
<b>2. ITALIANO</b>	Prof.ssa SIVILIA Massimo
<b>3. STORIA</b>	Prof.ssa SIVILIA Massimo
<b>4. INGLESE</b>	Prof.ssa SALVIA serena
<b>5. MATEMATICA</b>	Prof.ssa SCARFIGLIERI Maria Angela
<b>6. PRODUZIONI ANIMALI</b>	Prof.ssa TARTAGLIA Michele
<b>7. PRODUZIONI VEGETALI</b>	Prof. CAPRIOLI Luigi Maria
<b>8. TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI</b>	Prof. DE FINA Mariarosaria
<b>9. ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE</b>	Prof. ROSUCCI Antonio
<b>10. BIOTECNOLOGIE AGRARIE</b>	Prof.ssa MANCONE Donato
<b>11. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</b>	Prof. FIGLIUZZI Alberto
<b>12. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	Prof.ssa CANCELLIERE Vita
<b>13. ITP (Prod. Vegetali, Trasfor. Prodotti)</b>	Prof. MANELLA Mauro
<b>14. ITP (Biotecnologie Agrarie)</b>	Prof. MANELLA Mauro
<b>15. ITP (Econ. Estimo, Prod. Anim, Gest. Amb. e Territorio)</b>	Prof. SACCINTO Cosimo



## STABILITA' DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO

Nel corso del triennio non è stata sempre garantita la continuità didattica dei docenti. Ciò ha sicuramente influenzato il percorso didattico, soprattutto per gli alunni in cui era già debole la motivazione allo studio. Anche i docenti subentrati hanno dovuto uniformare i contenuti dei programmi ed adattare la propria metodologia alle diverse esperienze maturate dalla scolaresca.

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo che evidenzia l'avvicinarsi dei docenti.

DISCIPLINA	Classe 3 <sup>^</sup> A	Classe 4 <sup>^</sup> A	Classe 5 <sup>^</sup> A
	DOCENTE	DOCENTE	DOCENTE
Religione cattolica o attività alternative	Stante L.	Stante L.	Stante L.
Lingua e letteratura italiana	Sivilia M.	Sivilia M.	Sivilia M.
Storia, cittadinanza e costituzione	Sivilia M.	Sivilia M.	Sivilia M.
Lingua inglese	Consiglio F.	Salvia Serena	Salvia Serena
Matematica	Musto I.	Musto I.	Scarfiglieri M.
Complementi di matematica	Musto I.	Musto I.	----
Produzioni animali ITP	Arcieri M. -----	Arcieri M -----	Tartaglia M. Saccinto C.
Produzioni vegetali ITP	Caprioli L. Saccinto F	Caprioli L. Manella M.	Caprioli L. Manella M.
Trasformazione dei prodotti ITP	Bruno F. Saccinto F.	De Fina M. ManellaM.	De Fina M. Manella M.
Economia, estimo, marketing e legislazione ITP	Rosucci A. Saccinto C.	Rosucci A. Saccinto C.	Rosucci A. Saccinto C.
Genio rurale ITP	Costantino M. Danza F.	Costantino M. Danza F.	----- -----
Biotecnologie agrarie ITP	----- -----	Carrieri G. Danza F.	Mancone D. Manella M.
Gestione dell'ambiente e del territorio ITP	----- -----	----- -----	Figliuzzi A. Saccinto C.
Scienze motorie e sportive	Conte D.	Cancelliere V.	Cancelliere V.

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5<sup>A</sup> è composta da 17 alunni (12 maschi e 5 femmine), tutti residenti a Lavello e tutti provenienti dalla classe 4<sup>A</sup>. Durante il percorso scolastico la composizione della classe è rimasta stabile. Dalla tabella relativa alla classe di provenienza si osserva che la classe terza A si è formata da alunni provenienti prevalentemente dalla classe 2<sup>A</sup> cui si sono aggiunti alcuni alunni provenienti dalla 2<sup>B</sup>. Al quarto anno il gruppo classe ha subito una riduzione nei numeri per la non ammissione alla classe successiva di tre alunni. Nonostante questa origine diversa, gli alunni della classe 5<sup>A</sup> si presentano nei rapporti umani abbastanza amalgamati tra di loro.

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	Maschi	Femmine	TOTALE
N° alunni iscritti	12	5	17
N° alunni frequentanti	12	5	17
Provenienti da altra scuola	//	//	//
N° alunni ripetenti	//	//	//

### STORIA DELLA CLASSE

	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
N° degli alunni	23	20	17
N° alunni promossi per merito	12	13	//
N° alunni promossi con sospensione del giudizio	8	4	//
N° alunni respinti	3	3	//
N° alunni ritirati	//	//	//

Dal punto di vista del comportamento gli alunni della classe 5<sup>A</sup> sono stati sostanzialmente disciplinati. E' stato possibile quindi instaurare un rapporto di serena collaborazione. Purtroppo, nel percorso curricolare, oltre alla variazione numerica e di composizione, la classe ha subito l'avvicinarsi di docenti con metodi e strategie differenti. Tutto ciò ha sicuramente generato disorientamento nei rapporti, ma anche nell'apprendimento. Gli studenti non hanno mostrato tutti uguale interesse, partecipazione ed impegno per cui il profitto raggiunto è eterogeneo. Un ristrettissimo gruppo della classe, per capacità personali, attitudini, interesse ed applicazione ha raggiunto un buon livello di preparazione e tra di essi alcuni, grazie ad impegno ed interesse costanti e tenaci, hanno conseguito risultati ottimi, in termini di conoscenze, competenze, capacità espositiva e rielaborativa. Un altro gruppo meno brillante nelle attitudini e capacità, ha raggiunto una soddisfacente preparazione. Il resto della classe penalizzato da lacune pregresse e padronanza espressiva limitata, oltre che da un impegno limitato, ha cercato di intensificare lo studio in questo ultimo anno scolastico. Alcuni di essi, gradualmente, hanno superato molte delle carenze iniziali, acquisendo conoscenze accettabili, mentre per altri si spera che in questo ultimo periodo dell'anno riescano a raggiungere gli obiettivi minimi stabiliti in sede di programmazione.

**PIANO DEGLI STUDI**  
Articolazione "PRODUZIONE E TRASFORMAZIONI"

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<b>ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO</b>	<b>ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO</b>				
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
di cui in compresenza	1	1			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
di cui in compresenza	1	1			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
di cui in compresenza	1	1			
Tecnologie informatiche	3				
di cui in compresenza	2				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
<b>discipline caratterizzanti l'Articolazione</b>					
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione			3	2	3
Genio rurale			3	2	
Biotecnologie agrarie				2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
<b>di cui in compresenza</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>10</b>

Come in tutti gli Istituti Tecnici, il percorso di studi si articola in un *primo biennio*, un *secondo biennio* ed un *quinto anno*, con 32 ore settimanali di lezione per tutte le classi. ( a partire dall' a.s. 2014/2015 nella classe 1<sup>a</sup> degli Istituti Tecnici Tecnologici si svolgono 33 ore di lezione a seguito dell' introduzione dell'"insegnamento della Geografia).

Gli insegnamenti del *primo biennio* sono comuni in tutti gli Istituti Tecnici Tecnologici.

Nel *secondo biennio e nel quinto anno* ci sono 15 ore settimanali di attività e insegnamenti di istruzione generale e 17 ore settimanali di attività e insegnamenti di indirizzo all'interno delle quali vengono distinte le *articolazione* che approfondiscono contenuti specifici.

Nell'articolazione "**Produzioni e Trasformazioni**", seguita nella 5<sup>A</sup> vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, e all'utilizzazione delle biotecnologie.

## **PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) del Diplomato in "Agraria, agroalimentare e agroindustria"**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo *Agraria, agroalimentare e agroindustria* consegue le seguenti competenze:

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente;
- interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione; interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'Articolazione "**Produzioni e trasformazioni**" il Diplomato avrà maggiori competenze rispetto a:

- organizzazione delle produzioni animali e vegetali;
- trasformazione e commercializzazione dei prodotti del settore;
- utilizzo delle biotecnologie.

## Percorso Formativo

### Obiettivi didattici programmati

A conclusione del percorso di studi gli studenti hanno in linea di **massima acquisito le competenze del settore tecnologico** e nello specifico dell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e di seguito specificate relativamente al contributo delle singole discipline:

COMPETENZE e DISCIPLINE DEL QUINTO ANNO												
	Religione	Lingua e letteratura italiana	Storia	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione	Biotecnologie agrarie	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	X											
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.			X									
Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.				X								
Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).				X								
Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.												X
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.					X							
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.					X							
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.					X							
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.					X	X				X		
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.						X	X	X				
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.			X		X							
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.						X	X					
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	X		X				X	X		X		
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	X		X						X			
Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.									X			
Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.							X				X	
Organizzare attività produttive ecocompatibili.						X	X		X	X	X	
Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.						X	X	X	X	X	X	
Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.									X			
Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.									X			
Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.						X	X	X	X		X	
Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.						X		X	X	X	X	

## Obiettivi educativi programmati

In linea di **massima sono stati raggiunti** dagli studenti anche gli obiettivi educativi trasversali che il Consiglio di Classe, pur nella diversità delle discipline, ha programmato e sviluppato al fine di realizzare il progetto educativo.

OBIETTIVI SOCIO – COMPORTAMENTALI		
RISPETTARE LEGGI/REGOLAMENTI/REGOLE	RISPETTARE IL PATRIMONIO	RISPETTARE LE REGOLE DI CONVIVENZA
Puntualità: <ul style="list-style-type: none"><li>• nell'ingresso della classe</li><li>• nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi</li><li>• nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe</li><li>• nei lavori extrascolastici</li><li>• nella riconsegna dei compiti assegnati</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• della classe</li><li>• dei laboratori</li><li>• degli spazi comuni</li><li>• dell'ambiente</li><li>• delle risorse naturali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli</li><li>• porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori</li><li>• socializzare con i compagni e con i docenti</li></ul>

## Cittadinanza e Costituzione

1	I Diritti dell'uomo
2	I Diritti dell'infanzia
3	Nord e Sud del mondo
4	Le organizzazioni internazionali
5	La Costituzione: i principi fondamentali
6	Parlamento, governo, magistratura

## CLIL

- La classe ha svolto l'attività CLIL, affidata alla docente di Trasformazione dei Prodotti, prof. ssa De Fina Mariarosaria sulla base del progetto predisposto dall'insegnante, consistente nella trattazione del seguente argomento:

### OIL INDUSTRY

## Alternanza Scuola lavoro (PCTO)

- al TERZO anno alternanza scuola lavoro presso aziende della zona e nell' azienda d'Istituto.
- al QUARTO anno alternanza scuola lavoro presso aziende della zona e nell' azienda d'Istituto; la classe ha partecipato all'allestimento di un campo varietale di cereali a paglia realizzato nella azienda d' Istituto.

### Nuclei tematici approfonditi nel corso dell' anno scolastico

DISCIPLINE	Nuclei tematici Approfonditi
Lingua e Letteratura Italiana	Carducci, Verga, Pascoli, Svevo, Pirandello e Ungaretti.
Storia	Stalin, La Prima Guerra Mondiale, La Crisi del 29 e La Seconda Guerra Mondiale.
Lingua e Letteratura inglese	Plant classification, nutrition, foodstuff, oils, wine, viticulture, food processing and preservation, brewing.
Matematica	Problemi di ottimizzazione. Lo studio dei massimi e minimi di funzione.
Ec. Estimo, Mark. e Legislazione	Stima dei fondi rustici, miglioramenti fondiari Stima anticipazioni colturali e frutti pendenti, stima degli arboreti da frutto, stima dei danni, Servitù personali e prediali e successioni ereditarie.
Produzioni Animali	Sanità animale, alimentazione umana ed igiene degli alimenti di origine animale.
Produzioni Vegetali	Impianto arboreto, Cure colturali dell' arboreto, Potatura, Vite, Olivo, pesco, Albicocco, Melo, Pero.
Trasformazione dei Prodotti	Tecnologie speciali per l'enologia, il caseificio, l'oleificio e il conservificio. Trattamento dei reflui. Aspetti microbiologici nelle diverse trasformazioni.
Biotechnologie Agrarie	Vite: Peronospora, Oidio, Muffa grigia, Escoriosi Tignoletta e Tignola. Pesco: Bolla del pesco, Oidio, Monilia, Fusicocco, Corineo, Anarsia, Cydia, Afide verde Cocciniglia bianca. Melo: Ticchiolatura, Carpocapsa Rodilegno Rosso e Giallo. Olivo: Occhio di pavone, Rogna, Tignola, Mosca Cocciniglia mezzo grano di pepe.
Gestione Amb. e Territorio	Ecosistema e Agroecosistema, La tutela delle acque e la water footprint, Il riscaldamento globale del Pianeta, Gas climalteranti di origine agricola, La gestione dei rifiuti, La tutela della biodiversità, L'agricoltura conservativa.
Scienze Motorie	Alimentazione e sport. Doping. Traumi da sport. Apparato scheletrico. Apparato circolatorio e respiratorio. Cenni sui muscoli . Calcio a 5. Pallavolo.

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI**

Durante il corso del corrente anno scolastico gli allievi hanno partecipato alle seguenti attività:

- Attività di vinificazione nel Laboratorio della Scuola;
- Visita a Frantoi dell'area Vulture;
- Visita Cantine dell' Area del Vulture;
- Attività azienda d' Istituto;
- Corso di preparazione per la stesura relazione PCTO.

### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE EXTRACURRICULARI**

- al QUINTO anno hanno seguito e partecipato :
- Convegno Divulgazione dati campo dimostrativo parcellare di cereali a paglia ;
- Progetto le Vie del Grano ;
- Incontro con l' Arma dei Carabinieri;
- Incontro con l' Esercito;
- Orientamento in uscita con Università LUM;
- Orientamento in uscita con Università di Ferrara;
- Orientamento in uscita con Accademia delle Belle arti di Milano.
- Seminario assaggiatori di vino ed olio;



## METODOLOGIE DIDATTICHE E SUSSIDI DIDATTICI

I docenti hanno utilizzato, a seconda dei casi, diverse metodologie messe in atto per potenziare l'ascolto ed il coinvolgimento attivo di ogni allievo e diversi strumenti in relazione alla specificità delle discipline. Nelle tabelle sottostanti si sintetizzano metodologie e strumenti.

### QUADRO RIASSUNTIVO METODOLOGIE DIDATTICHE

	Religione cattolica o attività alternative	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie agrarie	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Lavori di gruppo	X		X	X	X						X	
Attività di laboratorio				X				X		X		X
Attività pratica							X					X

### QUADRO RIASSUNTIVO DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI

	Religione cattolica o attività alternative	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie agrarie	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispense/appunti		X	X	X	X		X	X	X	X	X	
Riviste	X	X				X				X		
Audio-visivi	X		X			X	X			X	X	
Laboratori		X					X	X		X		
Palestra												X

## LA VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione il Collegio dei Docenti ha deliberato di dividere l'anno scolastico in due quadrimestri:

- I° periodo: dal 10 settembre al 31 gennaio
- II° periodo: dal 01 febbraio al 12 giugno

Le verifiche sono state costanti e in congruo numero: all'inizio dell'anno scolastico per rilevare la preparazione di partenza degli allievi; durante il processo di apprendimento per valutarne l'andamento; alla fine dell'anno, per valutare conoscenze, competenze e capacità.

Le verifiche sono state predisposte in forma di prove oggettive, questionari, esposizioni scritte e orali, colloqui, lavori di gruppo e ricerche, prove pratiche, tenendo altresì conto delle tipologie delle prove scritte previste dalla normativa sugli Esami di Stato. Le modalità di verifica adottate da ogni singolo docente sono esplicitate nella tabella sottostante.

**QUADRO RIASSUNTIVO MODALITÀ DI VERIFICA**

	Religione cattolica o attività alternative	Lingua e letteratura italiana	Storia, cittadinanza e costituzione	Lingua inglese	Matematica	Produzioni animali	Produzioni vegetali	Trasformazione dei prodotti	Economia, estimo, marketing e legislazione	Biotechnologie agrarie	Gestione dell'ambiente e del territorio	Scienze motorie e sportive
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove scritte		X		X	X	X	X	X	X		X	
Prove strutturate				X			X			X		
Prove semi-strutturate		X	X	X				X				X
Questionari	X		X			X		X		X	X	
Risoluzioni problemi					X		X		X			
Relazioni	X	X	X					X				
Lavori di gruppo	X			X	X	X						
Prove pratiche								X				X
Esercitazioni				X		X	X	X				X

Per la valutazione il Consiglio di Classe, nel rispetto della normativa vigente e di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- padronanza dei contenuti essenziali di ogni disciplina
- capacità di rielaborazione
- partecipazione alle attività didattiche
- impegno nello studio personale
- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza

Nella griglia sottostante sono indicati schematicamente i criteri di valutazione in base alle conoscenze, competenze e capacità ed il relativo voto numerico espresso in decimi.

### INDICATORI DELLA VALUTAZIONE

Livello di apprendimento	Voto (/10)	Conoscenze	Competenze	Capacità
Gravemente insufficiente	$3 \leq V \leq 4$	Nessuna conoscenza.	Non sa applicare le conoscenze	Non si orienta, compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.
Insufficiente	$4 \leq V \leq 5$	Conoscenze carenti, frammentarie e lacunose, con errori ed espressione impropria.	Applica le conoscenze minime con gravi errori.	Molteplici errori, analisi parziali, sintesi scorrette.
Mediocre	$5 \leq V < 6$	Conoscenze superficiali. Improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise. Qualche errore.
Sufficiente	6	Conoscenze complete, ma non approfondite. Esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato e l'esatta interpretazione di semplici informazioni; analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove.
Discreto	$6 < V \leq 7$	Conoscenze complete. Quando guidato sa approfondire. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, anche se con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.
Buono	$7 \leq V \leq 8$	Conoscenze complete. Qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.
Distinto	$8 \leq V \leq 9$	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo. Esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze; è capace di trovare soluzioni migliori se guidato.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.
Ottimo	$9 \leq V \leq 10$	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, apporti personali. Esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi; trova da solo soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

### ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di in base ai criteri fissati dal Collegio Docenti:

- Rispetto del Regolamento (Osservanza del Regolamento di Istituto – Rispetto delle figure istituzionali e del personale non docente – Rispetto e correttezza nei rapporti con i docenti e con i compagni.
- Note disciplinari
- Impegno e partecipazione
- Frequenza ( assenze)
- Puntualità ( ritardi, permessi di entrata-uscita)

Nella griglia sottostante sono indicati schematicamente, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta. I parametri per frequenza e puntualità sono riferiti all'intero anno scolastico, le astensioni e i provvedimenti disciplinari invece si riferiscono al singolo periodo di valutazione.

Il voto finale scaturisce dalla media dei descrittori con la relativa approssimazione.

## TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA VOTO DI CONDOTTA E COMPORTAMENTO

Rispetto del Regolamento/Note	Partecipazione e impegno	Frequenza	Puntualità	Voto
Rispetto scrupoloso e responsabile del regolamento scolastico. Condotta ineccepibile sotto il profilo didattico - disciplinare. Condotta ineccepibile durante le uscite didattiche. <b>Nessuna astensione collettiva dalle lezioni.</b> <b>Nessuna nota</b>	Elemento trainante in positivo; vivamente interessato – attivo.  Serio e costante svolgimento delle consegne.	<u>Assenze</u> (≤4gg)	Ritardi, entrata posticipata - uscita anticipata < 4	10
Rispetto scrupoloso del regolamento scolastico. Condotta ineccepibile durante le uscite didattiche. <b>Nessuna astensione collettiva dalle lezioni.</b> <b>Nessuna nota.</b>	Modello positivo per la classe sia sotto il profilo disciplinare che didattico.  Serio e regolare svolgimento delle consegne.	<u>Assenze</u> (da 5 a 9 gg)	Ritardi, entrata posticipata - uscita anticipata da 5 a 6	9
Rispetto scrupoloso del regolamento scolastico. Qualche scorrettezza durante le uscite didattiche. Qualche richiamo all'osservanza del divieto di fumare. <b>Astensione collettiva dalle lezioni.</b> <b>Nessun provvedimento disciplinare.</b>	Partecipa alla vita scolastica con un certo grado di attenzione e interesse.  Adempie in modo adeguato alle consegne.	<u>Assenze</u> (da 10 a 16gg)	Ritardi, entrata posticipata -uscita anticipata da 7a 8	8
Atteggiamento vivace ma non accompagnato da comportamenti gravi. Comportamento non sempre corretto durante le uscite didattiche. Richiami all'osservanza del divieto di fumare. <b>Astensioni collettive dalle lezioni.</b> <b>Max 2 note disciplinari.</b>	Sufficientemente interessato.  Normale svolgimento delle consegne. Si applica in modo accettabile nella maggior parte delle discipline.	<u>Assenze</u> (da 17a 20 gg)	Ritardi, entrata posticipata -uscita anticipata da 9a 10	7
Comportamenti e linguaggi non adeguati. Deve essere spesso richiamato. Comportamento scorretto durante le uscite didattiche. Ripetuti richiami all'osservanza del divieto di fumare. Richiami per uso di alcool. <b>Astensioni collettive dalle lezioni.</b> <b>Numerose note disciplinari.</b> <b>Ammonimenti verbali e scritti.</b> <b>Allontanamenti dalla comunità scolastica.</b>	Mediocre interesse; ascolta poco, spesso disturba lo svolgimento delle lezioni.  Adempie in modo superficiale e discontinuo le consegne di studio	<u>Assenze</u> da 21 a 25gg	Ritardi, entrata posticipata -uscita anticipata <b>Oltre10</b>	6
Gravi inosservanze del regolamento scolastico. Comportamento molto scorretto durante le uscite didattiche -viaggi d'istruzione e visite guidate (con ripetuti richiami per uso di alcool e fumo). Reiterati richiami all'osservanza del divieto di fumare. Richiami per uso di alcool. <b>Astensioni collettive dalle lezioni</b> <b>Numerose note disciplinari.</b> <b>Ammonimenti verbali e scritti.</b> <b>Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni</b> (C.M. n.10 del 23 gennaio 2009).	Limitata attenzione e non partecipazione alle attività scolastiche.  Svolgimento sempre disatteso dei compiti assegnati.  Comportamento scorretto ed irresponsabile durante i viaggi e le attività extra scolastiche	<u>Assenze</u> (26 gg)	Ritardi, entrata posticipata -uscita anticipata oltre 15	5

## CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In conformità alla O.M. 205 del 2019 art. 8 il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri sulla assegnazione dei crediti scolastici:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- punteggio che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:
- Riporta una valutazione di moltissimo in religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro (PCTO)
- Ha partecipato con interesse ed impegno alle attività integrative dell'offerta formativa (PON e PCTO);
- produce documentazione attestante il possesso di competenza acquisite in contesti educativi non formali ma coerenti con l'indirizzo degli studi/ PTOF
- frequenza assidua;
- partecipazione al dialogo educativo;

**TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

## SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

In relazione alla programmazione di classe, per abituare gli alunni ad affrontare le prove dell'Esame di Stato, sono state effettuate n°2 simulazioni della prima e della seconda prova scritta nelle date stabilite dal MIUR. Le discipline coinvolte nella seconda prova sono Produzioni Vegetali e Trasformazioni dei Prodotti.

	I prima simulazione	Seconda Simulazione
Prima Prova	18/02/2019	26/03/2019
Seconda Prova	28/02/2019	02/04/2019

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di classe facendo riferimento a quanto stabilito Dal Decreto Miur 37/2019 svolgerà una simulazione in data che verrà stabilita con apposita circolare del Dirigente Scolastico. I materiali proposti, sulla base del percorso didattico, per la simulazione del colloquio (37/2019 art. 2, comma 5) sono allegati al presente documento.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G.SOLIMENE" -LAVELLO  
 Esame di Stato 2018/19  
 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE: Produzioni e Trasformazioni  
 (Commissione:)

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE V A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A ( Analisi e interpretazione di un testo letterario )

• INDICATORI GENERALI	• DESCRITTORI ( MAX 60 PT)					
	P.2-3	P.4-5	P.6-7	P.8-9	P.10	SUB TOT.
IDEAZIONE-PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE TESTO	Fuori tema	Aderenza scarsa	Aderenza parziale	Aderenza adeguata	Aderenza completa e approfondita	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Struttura disordinata	Struttura incoerente	Qualche incongruenza	Schematica ma ordinata	Coerente e coesa	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Insufficiente padronanza della lingua	Linguaggio non sempre corretto e adeguato	Linguaggio semplice ma adeguato	Linguaggio corretto e ricco nel lessico	Ampia padronanza della lingua	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Commette gravi errori	Forma con lievi errori	Forma abbastanza corretta	Forma corretta e sicura	Forma corretta e scorrevole	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze molto limitate	Conoscenze frammentarie e superficiali	Complete ma non approfondite	Complete e approfondite	Coordinate e ampliate	
ESPRESSIONE GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI	Senso critico trascurabile	Coglie aspetti essenziali	Ha qualche spunto critico	Autonomo nell'analisi e sintesi	Analisi approfondita e originale	
<b>Punteggio parte generale</b>						
• INDICATORI SPECIFICI	• DESCRITTORI ( MAX 40 PT)					
	P.2-3	P.4-5	P.6-7	P.8-9	P.10	SUB TOT.
RISPETTO DEI VINCOLI DELLA CONSEGNA	Non accettabile	Accettabile	Adeguato	Esauriente	Ricco articolato e	
CAPACITA' DI COMPrensIONE DEL TESTO	Incompleta	Limitata	Parziale generica e	Completa	Puntuale personale e	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA E RETORICA	Analisi scorretta	Errori diffusi	Qualche errore	Qualche imprecisione	Corretta	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Comprensione non adeguata	Comprensione degli aspetti essenziali	Comprensione adeguata	Comprensione completa	Comprensione approfondita	
<b>Punteggio parte specifica</b>						

Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)

TOT. /100  
 TOT. / 20

Lavello,

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " G.SOLIMENE" -LAVELLO**  
**Esame di Stato 2018/19**  
**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE: Produzioni e Trasformazioni**  
**(Commissione:)**

ALUNNO \_\_\_\_\_ **CLASSE V A GRIGLIA DI VALUTAZIONE**  
**TIPOLOGIA B ( Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

• INDICATORI • GENERALI	• DESCRITTORI ( MAX 60 PT)					
	P.2-3	P.4-5	P.6-7	P.8-9	P.10	SUB TOT.
IDEAZIONE- PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE TESTO	Fuori tema	Aderenza scarsa	Aderenza parziale	Aderenza adeguata	Aderenza completa e approfondita	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Struttura disordinata	Struttura incoerente	Qualche incongruenza	Schematica ma ordinata	Coerente e coesa	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Insufficiente padronanza della lingua	Linguaggio non sempre corretto e adeguato	Linguaggio semplice ma adeguato	Linguaggio corretto e nel ricco lessico	Ampia padronanza della lingua	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Commette gravi errori	Forma con lievi errori	Forma abbastanza corretta	Forma corretta e sicura	Forma corretta e scorrevole	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze molto limitate	Conoscenze frammentarie e superficiali	Complete ma non approfondite	Complete e approfondite	Coordinate e ampliate	
ESPRESSIONE GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI	Senso critico trascurabile	Coglie aspetti essenziali	Ha qualche spunto critico	Autonomo nell'analisi e sintesi	Analisi approfondita e originale	
<b>Punteggio parte generale</b>						
• INDICATORI • SPECIFICI	DESCRITTORI ( MAX 40 PT)					
	P.3-4-5	P.6-7-8	P.9-10-11	P.12	P.15	SUB. TOT.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI	Limitata	Con qualche incertezza	Accettabile	Adeguata	Efficace e ben strutturata	
CAPACITA' DI SOSTENERE UN PERCORSO RAGIONATIVO	Non adeguata	Poco originale	Abbastanza originale	Originale	Autonoma e originale	
	P.2-3	P.4-5	P.6-7	P.8-9	P.10	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Scarse conoscenze in merito	Conoscenze superficiali o lacunose	Conoscenze accettabili	Conoscenze adeguate	Conoscenze amplie e approfondite	
<b>Punteggio parte specifica</b>						

Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)

TOT. /100  
TOT. / 20

Lavello,

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " G.SOLIMENE" -LAVELLO**  
**Esame di Stato 2018/19**  
**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE: Produzioni e Trasformazioni**  
**(Commissione:)**

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE V A \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C ( Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

• INDICATORI GENERALI	• DESCRITTORI ( Max 60 PT)					
	P.2-3	P.4-5	P.6-7	P.8-9	P.10	SUB TOT.
IDEAZIONE-PIANIFICAZIONE ORGANIZZAZIONE TESTO	Fuori tema	Aderenza scarsa	Aderenza parziale	Aderenza adeguata	Aderenza completa e approfondita	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Struttura disordinata	Struttura incoerente	Qualche incongruenza	Schematica ma ordinata	Coerente e coesa	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Insufficiente padronanza della lingua	Linguaggio non sempre corretto e adeguato	Linguaggio semplice ma adeguato	Linguaggio corretto e ricco nel lessico	Ampia padronanza della lingua	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Commette gravi errori	Forma con lievi errori	Forma abbastanza corretta	Forma corretta e sicura	Forma corretta e scorrevole	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze molto limitate	Conoscenze frammentarie e superficiali	Complete ma non approfondite	Complete e approfondite	Coordinate e ampliate	
ESPRESSIONE GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI	Senso critico trascurabile	Coglie aspetti essenziali	Ha qualche spunto critico	Autonomo nell'analisi e sintesi	Analisi approfondita e originale	
<b>Punteggio parte generale</b>						
• INDICATORI SPECIFICI	• DESCRITTORI ( MAX 40 PT )					
	P.3-4-5	P.6-7-8	P.9-10-11	P.12-13-14	P.15	SUB. TOT.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	Inesistente	Parziale	Adeguate	Completa	Ampia e approfondita	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Disordinato	Accettabile	Adeguate	Ben ordinato	Efficace e ben strutturato	
	P.2-3	P.4-5	P.6-7	P.8-9	P.10	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Scarsa conoscenza	Conoscenze superficiali	Conoscenze accettabili	Conoscenze soddisfacenti	Conoscenze ampie e approfondite	
<b>Punteggio parte specifica</b>						

Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)

TOT. /100  
TOT. /20

Lavello,

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G.SOLIMENE" -LAVELLO  
Esame di Stato 2018/19  
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE: Produzioni e Trasformazioni  
(Commissione:)

Candidato/a \_\_\_\_\_

Classe V<sup>^</sup>

Sezione A

**Griglia di valutazione II prova: Produzioni Vegetali e Trasforazione dei Prodotti**

Indicatori (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio per ogni indicatore (totale max 20 punti)	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.  Max 5 punti	• nulla	0
	• scarsa	1
	• superficiale	2
	• sufficiente	3
	• buona	4
	• eccellente	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.  Max 8 punti	• nulla	0
	• scarsa	1
	• superficiale	2
	• frammentaria	3
	• mediocre	4
	• sufficiente	5
	• discreta	6
	• buona	7
• eccellente	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.  Max 4 punti	• nulla	0
	• superficiale	1
	• sufficiente	2
	• buona	3
	• eccellente	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.  Max 3 punti	• nulla	0
	• superficiale	1
	• sufficiente	2
	• buona	3
<b>Totale punteggio conseguito</b>		

Lavello,

LA COMMISSIONE

.....  
.....

IL PRESIDENTE



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G.SOLIMENE" -LAVELLO  
Esame di Stato 2018/19  
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO ARTICOLAZIONE: Produzioni e Trasformazioni  
(Commissione:)

ALUNNO \_\_\_\_\_ CLASSE V A

SCHEDA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

INDICATORI	LIVELLI						
	1-2 insufficiente	3-6 scarso	7-10 mediocre	11-13 sufficiente	14-17 buono	18-20 ottimo	Sub.tot.
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI DALLA COMMISSIONE							
CAPACITÀ DI PRESENTARE LE ESPERIENZE ANCHE IN FORMA MULTIMEDIALE							
CAPACITÀ DI UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE							
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE E COGLIERE NESSI E RACCORDI PLURIDISCIPLINARI							
PADRONANZA DELLA LINGUA E CHIAREZZA DI ESPOSIZIONE							
ELABORAZIONE PERSONALE E ORIGINALE							

TOT. /6  
TOT. /20

Lavello,

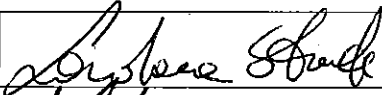

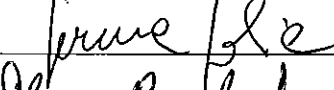
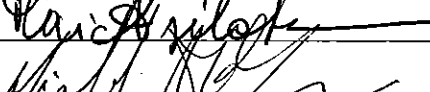
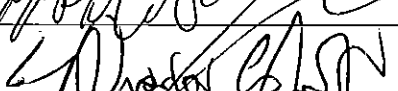
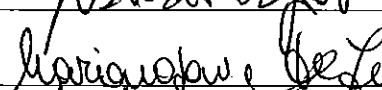
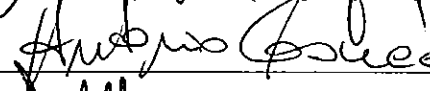
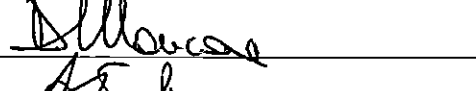
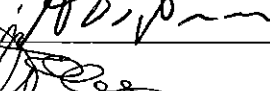

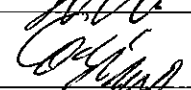
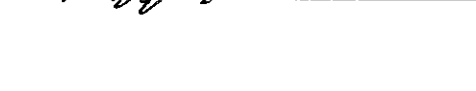
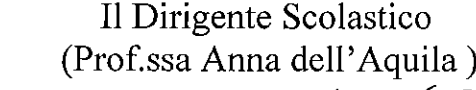
LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Si allegano al documento:

- Certificazione finale delle competenze alternanza scuola-lavoro per ogni singolo alunno (PCTO);
- Programmi disciplinari;
- Relazioni finali docenti;

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa STANTE Loredana	
Prof.ssa SIVILIA Massimo	
Prof.ssa SALVIA Serena	
Prof.ssa SCARFIGLIERI Maria	
Prof. TARTAGLIA Michele	
Prof. CAPRIOLI Luigi Maria	
Prof.ssa DE FINA Mariarosaria	
Prof. ROSUCCI Antonio	
Prof. MANCONE Donato	
Prof. FIGLIUZZI Alberto	
Prof.ssa CANCELLIERE Vita	
Prof. MANELLA Mauro	
Prof. SACCINTO Cosimo	

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Anna dell'Aquila)

